

Dario Jucker

“Verso il sole”

Nella storia e nella mitologia, verso il sole si va a cavallo ed è un eroe a segnare il percorso. Spesso è un percorso fatto di guerra e di distruzione, per arrivare a fondare nuovi mondi. Sia che siano reali o immaginari, la storia degli umani è costellata da questo genere di narrazione.

Questi lavori desiderano dare una prospettiva diversa: verso il sole si può andare anche a piedi e senza essere eroi. Non occorrono grida e gesti plateali, ci vuole però forza, coraggio, perseveranza e chiarezza d'intenti.

Nella direzione della nostra stella, osservando fuori e dentro di noi, ci si può andare anche con uno sguardo inedito e sempre nuovo, quello sguardo che l'arte e la ricerca c'insegnano a mantenere sempre vigile.

In un'epoca in cui sono mutati e spesso incerti i confini tra realtà e immaginario, ed è in atto una vera e propria colonizzazione dei nostri sogni, l'arte c'invita a riappropriarci della nostra autentica ed individuale immaginazione per cercare la nostra direzione.

Dario Jucker, attivo sin dal 1997 come avvocato nel settore delle arti visive, rappresentante di diversi archivi di autori del novecento, oltre che di gallerie, mercanti d'arte e collezionisti privati, nel 2011 ha conseguito un diploma in pittura in arti visive all'Accademia di Brera di Milano.

Da allora, la sua ricerca artistica si snoda in diverse tecniche: dalla grafica, al disegno, alla pittura, alla fotografia, più recentemente anche alla ceramica.

Ha tenuto alcune mostre e partecipato a progetti in istituzioni pubbliche e private, oltre che in fiere d'arte, tra le quali la Galleria Cernaia di Milano, la fiera fotografica Berliner Liste, il Polish Festival of Pinhole Photography, lo Spazio Oberdan di Milano, lo Spazio Officina di Magliaso e la Galleria la Cornice di Lugano.

L'artista presenta una serie di recenti lavori ispirati al ciclo del sole, oltre che a diverse opere degli ultimi anni di ricerca.